



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 10 dell'ordine del giorno della seduta del 04/08/2020

| | |
|------------------------|---|
| N. 53 DEL REG. | Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO CARCANO SU AREA DEMANIALE SITA IN TRANI IN VIA BELTRANI, DA DESTINARE A SEDE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E ADOZIONE DELLA |
| DATA 04/08/2020 | |

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **Agosto** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Avv. **FERRANTE** Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

| | Presente | Assente | | Presente | Assente | |
|-----|-------------------------|---------|-----|--------------------------|-------------------|---|
| 1) | Avv. Amedeo Bottaro | X | 18) | LOVECCHIO Pietro | X | |
| 2) | FLORIO Antonio | | X | 19) | LOCONTE Giovanni | X |
| 3) | LAURORA Carlo | X | 20) | CAPONE Luciana | X | |
| 4) | TOMASICCHIO Emanuele | | X | 21) | LAURORA Francesco | X |
| 5) | Avv. FERRANTE Fabrizio | X | 22) | Di PALO Donato | X | |
| 6) | MARINARO Giacomo | X | 23) | CIRILLO Luigi | X | |
| 7) | VENTURA Nicola | X | 24) | LOPS Michele | X | |
| 8) | AMORUSO Leo | X | 25) | DI LERNIA Luisa | X | |
| 9) | CORNACCHIA Irene | X | 26) | BRANÀ Vito | X | |
| 10) | CORALLO Maria | X | 27) | MERRA Raffaella | X | |
| 11) | MANNATRIZIO Anselmo | X | 28) | di BARI Annamaria | X | |
| 12) | COGNETTI Domenico | X | 29) | CORRADO Giuseppe | X | |
| 13) | SCIALANDRONE Mariangela | | X | 30) | DE TOMA Pasquale | X |
| 14) | BARRESI Anna Maria | | X | 31) | LIMA Raimondo | X |
| 15) | DI TONDO Diego | X | 32) | PROCACCI Cataldo | X | |
| 16) | ZITOLI Francesca | X | 33) | CINQUEPALMI Maria Grazia | X | |
| 17) | TOLOMEO Tiziana | | X | | | |

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Si da atto che la seduta di Consiglio Comunale si è svolta in modalità “a distanza” mediante collegamento in audio-video conferenza su piattaforma Concilium – Zoom. La presenza degli intervenuti è stata accertata in forza di collegamento audio/video alla sessione.

Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervento ed anche di visione ed ascolto degli altri partecipanti. Il voto è stato espresso mediante dichiarazione individuale resa in corso di collegamento, percepibile da parte di tutti i soggetti collegati.

Presidente Ferrante enuncia l’argomento avente per oggetto: **Proposta di variante Urbanistica per il progetto di ampliamento dell’immobile denominato Palazzo Carcano su area demaniale sita in Trani in via Beltrani, da destinare a sede degli Uffici Giudiziari. Approvazione progetto preliminare e adozione.**

Prende subito la parola la Consigliera Barresi per una pregiudiziale, chiede il ritiro per evidenti mancanze, vuole il parere della Regione.

Il Presidente mette ai voti la pregiudiziale presentata dalla Consigliera Barresi che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 22
Voti contrari: n. 17 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso - Cornacchia – Corallo - Mannatrizio – Di Tondo – Zitoli – Capone – Di Palo – Cirillo – Lops – Merra -Corrado)
Voti favorevoli: n. 5 (Scialandrone – Barresi – Lovecchio - Lima – Cinquepalmi)

La pregiudiziale della Consigliera Barresi viene respinta.

Il Sindaco relaziona e illustra la proposta.

Prendono la parola le Consigliere Cinquepalmi e Barresi.

Replica da parte del Sindaco.

Per dichiarazione di voto il Consigliere Ventura a nome del PD è favorevole, il Consigliere Amoruso a nome di Trani in Comune è favorevole.

Non essendoci altri interventi il Presidente Ferrante, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 19
Voti favorevoli: n. 19 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso - Cornacchia – Corallo - Mannatrizio – Cognetti – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Capone - Di Palo – Cirillo – Lops – Merra - Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente Ferrante pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: n. 19 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso - Cornacchia – Corallo - Mannatrizio – Cognetti – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Capone - Di Palo – Cirillo – Lops – Merra - Corrado)

La proposta è approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- oggetto del presente provvedimento è Palazzo Carcano, sede degli uffici giudiziari ubicato nel centro storico del Comune di Trani sito in Via Beltrani ai nn.8-10, censito al Catasto fabbricati del Comune di Trani al fg. 15, p.lla n.1241 e attualmente iscritto alla categoria catastale F/4, bene trasferito in data 29/01/2018 mediante atto di cessione a titolo gratuito da parte del Comune di Trani all'Agenzia del Demanio in rappresentanza dallo Stato italiano, alienazione peraltro autorizzata, ai sensi dell'art.55 del D.lgs 42/2004 in ragione dell'importanza storico artistica dell'immobile essendo oggetto di tutela diretta ai sensi dell'art.10 comma 1 della medesima normativa, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia, con provvedimento del 19/12/2002 (trascrizione rg. n.5863, rp. n.4421, presentazione n.53 del 20.03.2003) che ne disponeva, per effetto del succitato vincolo, la sua destinazione esclusivamente a sede degli Uffici Giudiziari;
- nell'ottica di una migliore utilizzazione della struttura e di estensione degli spazi utili alla funzionalità del Tribunale di Trani, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio ha predisposto un progetto di fattibilità per la ri-funzionalizzazione ed ampliamento dell'intero immobile, con interventi mirati alla sicurezza strutturale e dell'adeguamento funzionale, in conformità alla destinazione vincolata dell'immobile a sede degli uffici giudiziari di Trani;

- gli interventi previsti riguardano l'immobile esistente con la ri-articolazione degli spazi comuni del Tribunale mediante piccoli interventi localizzati di demolizione e ricostruzione, al fine di estendere la superficie complessiva con la parte in ampliamento, oltre ad opere di adeguamento impiantistico e realizzazione di finiture interne, mentre su area contermina in aderenza all'immobile preesistente di Palazzo Carcano estesa mq 433,00, è invece previsto la realizzazione di un nuovo volume in ampliamento pari a mc 5.715,00, composto da piano terra, primo e secondo piano per un'altezza complessiva di circa 13 m, disposti intorno ad un pozzo luce interno, nel quale saranno allocate, ai piani superiori le aule di udienza del Tribunale, mentre al piano terra, area tra l'altro soggetta a tutela indiretta ex art. 45 del D.Lgs 42/2004, è prevista un'ampia area libera per la fruizione di ritrovamenti archeologici nel quale allestire un percorso museale/espositivo;
- il progetto ha ricevuto parere positivo da parte del Tribunale di Trani, espresso con nota prot. n. 2019/9547 del 30/05/2019, con la quale, tra l'altro, si invitava a sottoporre il progetto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità del progetto;
- con nota prot. n.12441 del 11/07/2019 la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, ha richiesto al Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani un parere preliminare sulla fattibilità edilizia e urbanistica dell'intervento riguardante l'attuale immobile sede degli Uffici Giudiziari di Trani denominato "Palazzo Carcano", consistenti in opere di recupero edilizio con ampliamento dello stesso, volte alla ri-funzionalizzazione dell'intero complesso;
- con nota prot. 41967 del 24/09/2019 a firma del Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, veniva rilevato che:
 - a) *l'edificio oggetto dell'intervento ricade, nell'ambito del PUG vigente nel Comune di Trani, nella zona territoriale omogenea "Zona residenziale A1 – centro antico" la cui disciplina degli interventi è riportata all'art. 6.01 delle Norme Tecniche di Attuazione allo strumento urbanistico. Più precisamente, gli interventi ammessi sono volti alla conservazione e valorizzazione sia dei singoli monumenti sia degli insiemi monumentali ma anche degli insiemi edilizi di interesse paesaggistico. Le destinazioni d'uso insediabili risultano essere tutte quelle assimilabili alle residenziali come, ad esempio, gli esercizi pubblici, uffici pubblici e/o privati, residenze a rotazione, etc.*
 - b) *le opere da eseguire sull'immobile preesistente, sono conformi alle vigenti disposizioni regolamentari, in quanto le stesse sono ricomprese tra quelle di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) del D.P.R. 380/2001, così come previste all'art. 6.01.4 – 6.01.6 delle NTA del PUG, da attuarsi nel rispetto di quanto previsto all'art.29 del Codice dei Beni Culturali e previo autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.lgs 42/2004 della Competente Soprintendenza;*

- c) *le opere da eseguire per ampliamento dell'immobile, non trovano invece conformità rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti, per le quale dovrà essere richiesto da codesta Direzione regionale, previa presentazione del progetto preliminare o definitivo dell'intervento, apposito provvedimento di variante allo strumento urbanistico da approvare da parte del Consiglio Comunale, con le modalità stabilite dal combinato disposto dell'art.19 comma 2, D.P.R. n.327 del 08/06/2001 e art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22/02/2005;*
- in riscontro ad analoga richiesta della predetta Direzione Regionale, con nota prot. n.4791 del 03/06/2019 la Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta Andria Trani e Foggia, rilasciava “*parere preliminare favorevole alla fattibilità dell'intervento*”, condividendo la proposta funzionale e l'impianto tipologico del progetto proposto, nonché la possibilità di coniugare, all'interno del progetto, l'allestimento museale di alcuni ambienti e la sistemazione dell'area archeologica esistente per la pubblica fruizione.

Rilevato che:

- con nota della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio prot. n.3177 del 18/02/2020 acquisita al prot. n.8931 del 18/02/2020 del Comune di Trani, così come integrata e modificata con nota prot. n.6764 del 09/04/2020 ed acquisita al prot. n.18651 del 14/04/2020, al fine di avviare le procedure per la variante urbanistica per la realizzazione dell'immobile in ampliamento previsto in progetto sull'area demaniale libera contermina all'immobile preesistente di Palazzo Carcano, ubicato a Trani – via Beltrani 8/10 sede degli uffici giudiziari, immobile distinto in catasto al foglio n.15 part.lla n.1241, è stata presentata l'istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/06, unitamente al progetto preliminare delle opere e della documentazione utile, così come di seguito elencata:
- *Elaborati grafico/descrittivi del Progetto;*
 - *Pareri preliminari già acquisiti da parte di soggetti competenti in materia ambientale e/o Enti territoriali competenti;*
 - *Rapporto Preliminare Ambientale predisposto ai sensi dell'Art. 12 comma 1, del D.Lgs 152/06;*
 - *Elenco soggetti competenti in materia ambientale.*
- ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., ravvisata l'assoggettabilità del procedimento in esame a quanto previsto dalla Legge Regionale 14 dicembre 2012 n.44 ed ai sensi dell'art. 7 e 4 del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013, di attuazione della citata legge regionale, previo adozione della Determinazione dirigenziale n.384 del 16/04/2020, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante e di attestazione della sussistenza delle condizioni previste all'art. 7, comma 7.2, lettera d) del medesimo regolamento, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, l'Autorità Procedente in data 23/04/2020 ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la

documentazione prevista relativa alla proposta di variante al PUG;

- in data 23/04/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas e inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/23/04/2020/0005081, con la quale comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
- nell'ambito della predetta procedura telematica la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota di posta elettronica certificata n.AOO_089/28/05/2020/0006645, comunicava, tra gli altri, al Comune di Trani, la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- per la variante in argomento, necessita il parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (*pareri sugli strumenti urbanistici*), ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, parere da acquisire per il caso in esame prima della delibera di approvazione;
- per l'approvazione della medesima variante, non necessita il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3, è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale.

Considerato che:

- la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n. 20/2001, con propria deliberazione n. 8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P in data 7 maggio 2009;
- l'area con termine in aderenza all'immobile preesistente di Palazzo Carcano, distinta al Catasto fabbricati del Comune di Trani al fg. 15, p.lla n.1241 estesa mq 433,00, sulla quale è prevista la realizzazione del nuovo immobile in ampliamento, ricade, nell'ambito del PUG vigente nel Comune di Trani, nella zona territoriale omogenea “Zona residenziale A1 – centro antico” la cui disciplina degli interventi è riportata all'art. 6.01 delle Norme Tecniche di Attuazione allo strumento urbanistico;
- all'art.6.01 comma 3 delle NTA è riportato che, “*Il centro antico delimitato dal PUG è considerato zona di recupero edilizio ai sensi dell'art.27 della L.457/1978, ed è sottoposto al piano urbanistico esecutivo. In detto piano, per le eventuali nuove costruzioni ammesse, la densità fondiaria residenziale non deve superare il 70% della densità fondiaria della zona, e in nessun caso i 6 mc/mq*”;

- l'intervento proposto per la realizzazione dell'immobile in ampliamento non è conforme alla suddetta normativa urbanistica edilizia;
- che detto intervento è disciplinato dal D.P.R. 18/04/1994 n.383, recante la *“disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”*.

Considerato altresì che:

- con riferimento alle disposizioni sull'approvazione di un progetto di un opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche, all'art.19 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, è previsto che:
 1. *quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta [...] con le modalità di cui ai commi seguenti;*
 2. *l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;*
 3. *se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;*
 4. *omissis.*
- all'art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22/02/2005, è ulteriormente previsto che:
 3. *nei casi previsti [...] dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio Comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la Segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la Segreteria Comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determinava variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;*
 - 3 bis. *la delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio Comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.*

Ritenuto che: sussistono i presupposti per poter far ricorso a tale disposizione normativa, in modo da consentire la realizzazione in variante urbanistica dell'intervento di ampliamento proposto.

Letto il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica.

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile.

Visto il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001;

Vista la L.R. Puglia n. 5/2010;

Preso atto che la proposta di provvedimento è stata esaminata dalla 6^a Commissione Consiliare.

Con gli esiti delle votazioni, espresse mediante dichiarazione verbale in collegamento audio-video, proclamate dal Presidente di seduta e riportate in premessa del deliberato, distintamente per la proposta e per la dichiarazione di immediata eseguibilità della stessa

DELIBERA

- 1) **LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** il progetto preliminare ai sensi dell'art.19 comma 2, D.P.R. n.327 del 08/06/2001, per la realizzazione dell'immobile in ampliamento al preesistente Palazzo Carcano, ubicato a Trani – via Beltrani 8/10 sede degli uffici giudiziari, così come documentato dai seguenti elaborati tecnici allegati, quale parte integrante e sostanziale:
 - a) *Elaborati grafico/descrittivi del Progetto;*
 - b) *Pareri preliminari già acquisiti da parte di soggetti competenti in materia ambientale e/o Enti territoriali competenti;*
 - c) *Rapporto Preliminare Ambientale predisposto ai sensi dell'Art. 12 comma 1, del D.Lgs 152/06;*
 - d) *Elenco soggetti competenti in materia ambientale.*
- 3) **DI ADOTTARE** conseguentemente, ai sensi dell'art.19 comma 3, D.P.R. n.327 del 08/06/2001, la variante urbanistica puntuale al P.U.G. del comune di Trani per il predetto immobile da realizzare in ampliamento a Palazzo Carcano su area demaniale libera con termine allo stesso, distinta in catasto al foglio n.15 part.III n.1241, ricadente in zona territoriale omogenea “Zona residenziale A1 – centro antico” la cui disciplina degli interventi è riportata all'art. 6.01 delle NTA del PUG, così come documentato dai suddetti elaborati tecnici, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vevoli anche ai fini urbanistici.
- 4) **DI DARE ATTO**, ai fini VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 che:
 - l'Autorità Procedente (Comune di Trani), in data 23/04/2020, ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione relativa alla proposta di variante al PUG e la Determinazione dirigenziale n.384 del 16/04/2020, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante e di attestazione della sussistenza delle condizioni previste all'art. 7, comma 7.2, lettera d) del regolamento regionale n.18/2013;
 - in data 23/04/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedeva

all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vase inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/23/04/2020/0005081, con la quale comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;

- con nota di posta elettronica certificata n.AOO_089/28/05/2020/0006645, il medesimo ufficio regionale comunicava, tra gli altri, al Comune di Trani, la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto.

5) **DI DARE ALTRESI' ATTO** che:

- per la variante in argomento, necessita il parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (*pareri sugli strumenti urbanistici*), ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, parere da acquisire per il caso in esame prima della delibera di approvazione;
- per l'approvazione della medesima variante, non necessita il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3, è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;
- ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22/02/2005, la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.

6) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, unitamente agli elaborati scritto-grafici allegati, sia depositata presso la Segreteria del Comune, dando comunicazione dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato sul sito *web* istituzionale del Comune di Trani.

7) **DI DISPORRE** che, ai sensi e art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22/02/2005, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni entro quindici giorni dalla data del deposito degli atti presso la Segreteria Comunale, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990.

8) **DI DISPORRE INOLTRE** perché, la presente deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio *on line* del Comune.

9) **DI DISPORRE, ALTRESÌ**, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati ed aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del

territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

10) **DI DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 67**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO CARCANO SU AREA DEMANIALE SITA IN TRANI IN VIA BELTRANI, DA DESTINARE A SEDE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E ADOZIONE DELLA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/06/2020

Il Responsabile di Settore
Arch. Francesco Gianferrini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/07/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 53 DEL 04/08/2020

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. FERRANTE Fabrizio

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Trani, 04/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
Fabrizio Ferrante;2;14721292

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 29/09/2020 al 14/10/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 29/09/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253